



# PROVINCIA DI MODENA

Area Lavori Pubblici

Direttore Ing. Alessandro Manni

Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche

telefono 059 209 623 fax 059 343 706

via J.Barozzi 340, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

## I.S.T.A.S. LAZZARO SPALLANZANI DI CASTELFRANCO EMILIA (MO) POSIZIONAMENTO MODULI PREFABBRICATI AD USO LABORATORI

### PROGETTO ESECUTIVO

RIFERIMENTO ELABORATO

PE020

### RELAZIONE TECNICA ESPLICATIVA D.G.R. 687/11

PROT. n°

SCALA

DATA DICEMBRE 2016

CL.

revisione

data

descrizione

redatto

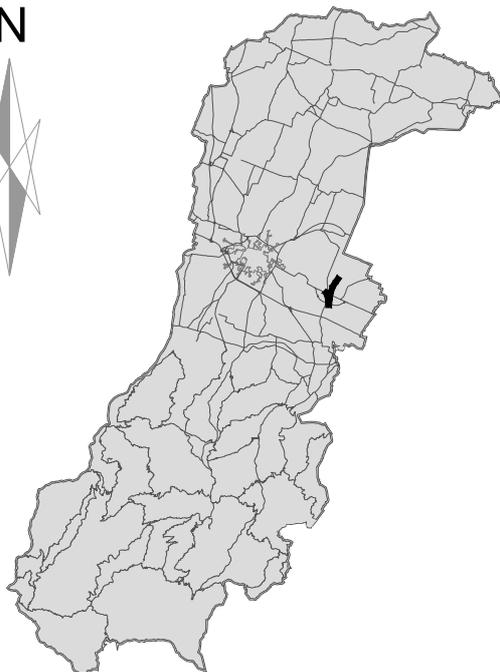
controllato

approvato

DEL

FASC.

SUB



ubicazione intervento

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Alessandro Manni

PROGETTISTA GENERALE

Ing. Daniele Gaudio

PROGETTISTA STRUTTURALE DELLE FONDAZIONI

Ing. Vincenzo Chianese

CONSULENTE GEOLOGICO

Dott. geol. Luca Rossi

VISTO IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'istituto scolastico "Spallanzani" sito in Via Solimei 23, a Castelfranco (MO), è di proprietà della Provincia di Modena. Esso si compone di vari edifici costruiti in epoche diverse. Gli edifici, sono individuabili in catasto al Fig.68, particelle 1227 e 1063.

L'intervento (di natura strutturale) consiste nel posizionare dei box prefabbricati presso l'area esterna dell'istituto. Essi saranno riasssemblati come nelle schede di cui alle schede del prefabbricatore ed ali rispettivi elaborati di calcolo e grafici di cui al progetto esecutivo di cui la presente relazione è parte integrante. La destinazione d'uso temporanea (è previsto un uso inferiore ai due anni) dei box nuovi saltuario ed a disposizione degli utenti (personale) dell'azienda agraria.

I box t sono del tipo modulari ed appartengono a due tipologie: tipo "2" da 45m<sup>2</sup> e tipo "3" da 60m<sup>2</sup>. Essi saranno raggruppati (assemblati) come in fig.2: in un primo lotto saranno presenti quattro box del tipo "2" ed in un altro lotto due del tipo "3". Pertanto la superficie complessiva del primo lotto è di 180m<sup>2</sup>, mentre il secondo lotto di 120m<sup>2</sup>. Tutti i box saranno sistemati su platea fondale, ma saranno in elevazione tra di loro giuntati.

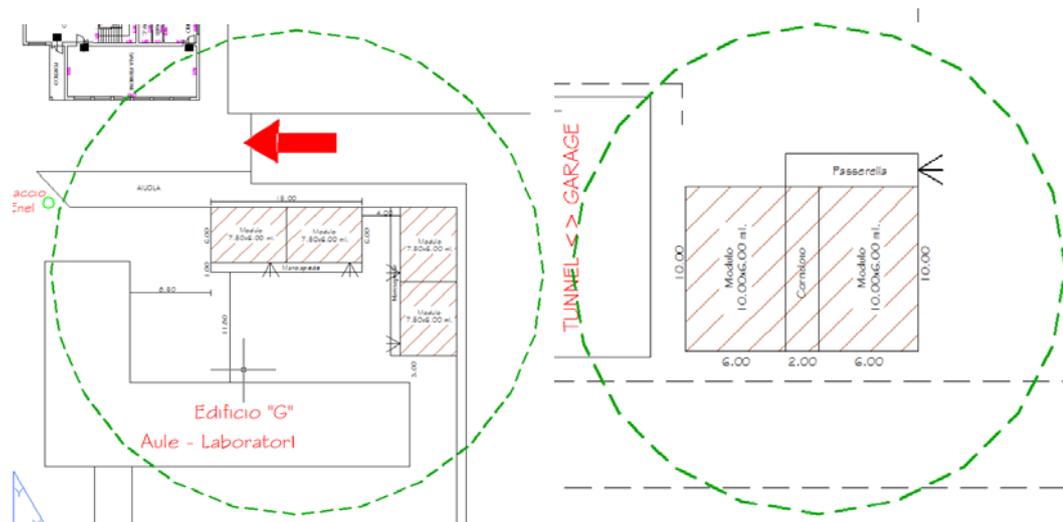


Figura 2: planimetria con disposizione dei lotti da 4x45m<sup>2</sup> e 2x60m<sup>2</sup>

L'intervento in esame si configura ai sensi della deliberazione della giunta regionale 23 maggio 2011, n. 687 **"atto d'indirizzo recante l'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell'articolo 9, comma 4 della l.r. n. 19 del 2008"** come **intervento privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, in quanto** riconducibili unicamente ai casi di nuove costruzioni individuati nell'elenco A **"elenco degli interventi delle nuove costruzioni prive di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici"**.

In particolare trattasi del punto A.7. Manufatti ed elementi assimilabili assimilabile per analogia al punto A.5.2. "Opere strutturali destinate a svolgere funzioni provvisoriale, e temporanee e di cantiere, di qualunque tipologia e materiale, per le quali trovano applicazione le norme di sicurezza specifiche". Di fatti alla costruzione in esame è temporanea e svolge funzioni temporanee.